

Area	competenza	Descrittori generali	Descrittori per l'anno 2016/17		Evidenze e riscontri
------	------------	----------------------	--------------------------------	--	----------------------

A	A1 Qualità dell'insegnamento	1. Innova la propria azione didattica grazie ad una costante attività di studio e di autoformazione.	1. Partecipa a corsi di almeno 10 ore promossi da Università, Enti certificati dal Miur, da scuole o reti di scuole inerenti la didattica della/e disciplina/e insegnate		- certificazione prodotta - applicazione nella didattica
		2. Partecipa a corsi di formazione promossi dall'Istituto.	1. Partecipa a corsi inerenti il piano di formazione dell'istituto:		- firma presenza ai corsi
			- Didattica con le TIC	indicare il n di ore del corso	
			- Lettura diagnosi e strumenti compensativi/dispensativi per DSA		
- Gestione comportamenti difficili					
- Difficoltà di attenzione					
- Allenamento memoria di lavoro					
- Formazione di matematica					
- Cinema e scuola					
3. Adotta un approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche in classe.	1. Programma attività e strumenti specifici al fine di attivare con efficacia processi di apprendimento per alunni BES, DSA e H in modo tale che essi raggiungano esiti scolastici positivi.		produzione di una breve relazione su percorsi didattici programmati e svolti con particolare attenzione ai processi di apprendimento specifici riscontrabili nella programmazione annuale del docente (format 1)		
	4. È capace di motivare, coinvolgere gli studenti e realizzare un clima favorevole all'apprendimento.	1. Mostra capacità di lavorare in team tra colleghi, cooperando nella gestione della classe e nella creazione di un clima positivo.		- segnalazioni/scambi con studenti e/o genitori - riconoscimento da parte dei colleghi	
			indicare sì o no oppure le ore dedicate		
A2 Contributo al miglioramento dell'istruzione scolastica	5. Contribuisce attivamente all'elaborazione dell'offerta formativa dell'istituto promuovendola nelle attività di classe, nelle attività istituzionali e nel rapporto con le famiglie, contribuendo anche alle azioni di miglioramento e dei processi che le realizzano.	1. Organizza colloqui iniziali nell'ambito del progetto accoglienza.		Rendicontazione della presenza a: - incontri formativi per la continuità (dott.ssa Pedrucci, dott. Fasani) - incontri straordinari con le famiglie per la presentazione e la verifica di progetti (vd. affettività, gemellaggio, orientamento, musicoterapia, psicomotricità...) - eventuali assemblee straordinarie con i genitori - collaborazione tra rappresentanti di classe e docenti - verbali e documenti dei gruppi di lavoro - segnalazioni/scambi con studenti e/o genitori - questionario genitori - analisi dati dal Registro Elettronico - verbali di consigli di classe o agende di modulo.	
		2. Cura i colloqui con le famiglie degli studenti dedicando più tempo di quello previsto per i colloqui ordinari.			
		3. Promuove e partecipa ad iniziative per le famiglie al fine di renderle sempre più consapevoli dell'offerta formativa dell'istituto.			
		4. Promuove attività di tipo informale in collaborazione con le famiglie.			
		5. Organizza all'interno della classe coppie/gruppi di livello e predispone attività di recupero e potenziamento.			
		6. Predispone attività in semiclasse			
		7. Organizza e partecipa al gemellaggio in Polonia e alle attività correlate.			
		8. Organizza attività comuni con le classi in preparazione a concorsi-gare- tornei nell'Istituto.			
		9. Promuove e coordina progetti e iniziative che coinvolgono buona parte delle classi dell'istituto:			
		a) realizzazione del giornalino scolastico;			
		b) potenziamento linguistico (Split up)			
		c) incontro con l'autore			
		d) settimana dedicata a Roald Dahl			

	A3 Successo formativo e scolastico degli studenti	6. Gestisce la relazione educativa e formula percorsi per lo sviluppo di competenze sociali in funzione dei diversi bisogni formativi rilevati.	1. Attiva modalità che consentono la gestione di possibili conflitti interni alla classe, trasformandoli in occasione di confronto costruttivo.		-verbali di consigli di classe /moduli -indicazione delle situazioni gestite che abbiano riscontri nei verbali o nel registro elettronico (format 2)	
			2. Mette in atto strategie di mediazione tra scuola e famiglia.			
			3. Sperimenta in itinere nuove strategie per attuare il piano educativo in risposta situazioni particolari rilevate in corso d'anno.			
		7. Applica la didattica per competenze, con produzione di documentazione, attraverso attività gestita in classe, per classi parallele o a classi aperte.	1. Programma in forma sperimentale l'attività didattica per unità di apprendimento.		- documentazione prodotta del percorso formativo (UDA)	
2. Propone l'attività didattica attraverso una didattica per competenze, valorizzando le strategie formative che collegano l'imparare al fare.						
B	B1 Valutazione e risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti	8. Usa strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze e comunica i criteri utilizzati in modo chiaro e trasparente.	1. Utilizza griglie di osservazione della classe.		- rendicontazione tramite la compilazione di un format in cui indicare brevemente le osservazioni effettuate, gli strumenti e gli esiti delle osservazioni criteri (format 3) - materiale utilizzato per la costruzione della prova - Interviste, segnalazioni e/o questionari, anche a campione, a studenti e/o genitori	
			2. Utilizza prove autentiche per la rilevazione delle competenze.			
			3. Consegna le verifiche in tempi adeguati offrendo la possibilità di recupero in caso di difficoltà.			
	9. Ottiene che un'ampia maggioranza degli studenti raggiunga risultati che evidenziano un significativo miglioramento rispetto ai livelli di partenza.	1. Una buona parte dei propri alunni ha ottenuto un miglioramento anche negli esiti delle prove strutturate per classi parallele del secondo quadrimestre rispetto a quelle del primo quadrimestre.		- Risultati positivi nelle prove per classi parallele.		
	B2 Contributo all'innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica	10. Utilizza le TIC e/o metodologie didattiche innovative e/o la metodologia CLIL in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale.	1. Propone sistematicamente attività in classe che prevedono la mediazione didattica delle TIC in modo interattivo		Dichiarazione che individui le attività svolte con l'utilizzo delle TIC (format4)	
			2. Ha partecipato alla produzione di UDA in classe secondo la metodologia CLIL		Produzione delle UDA secondo la metodologia CLIL	
B3 Condivisione e diffusione di buone pratiche didattiche	11. Contribuisce alla produzione e alla documentazione di validi materiali didattici, messi a disposizione dell'intera comunità scolastica.	1. Elabora attività e percorsi per facilitare gli apprendimenti e li condivide con i colleghi utilizzando lo spazio riservato nel Registro Elettronico e/o piattaforme.		- Materiali e documentazione didattica innovativa prodotta e condivisa, anche in formato multimediale i percorsi devono essere completo di: progettazione, modalità di realizzazione e valutazione condiviso.		
C	C1 Responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico	12. Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica e nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo.	1. Organizza e partecipa a visite di istruzione o uscite sul territorio con rilevanza formativa e/o didattica.		- Attività in orario extrascolastico - Attività oltre le ore retribuite con il fondo di Istituto o attività non retribuite con il fondo di istituto	
			13. Contribuisce al benessere organizzativo rendendosi disponibile alle sostituzioni dei colleghi assenti.	1. Sostituisce i colleghi assenti		- numero delle sostituzioni effettuate (oltre le 5 ore di sostituzione)
			14. Assume e gestisce efficacemente responsabilità nella gestione dei gruppi di lavoro e delle articolazioni del	1. Coordina gruppi di lavoro e redige la parte documentale relativa agli incarichi acquisiti.		- Conduzione dei gruppi di lavoro con produzione di materiali ad uso interno del gruppo
2. Coordina gruppi per la realizzazione del PDM e degli obiettivi definiti nel PTOF.		- Conduzione di gruppi di lavoro con produzione di materiali utili all'Istituto				

	collegio docenti e dei gruppi docenti (team e Consigli di Classe)	3. Coordina i gruppi per la definizione e la correzione delle prove per classi parallele.		- Conduzione del gruppo con aumento delle competenze professionali dei componenti (si intende valorizzare la parte di attività che va oltre la quota riconosciuta dal FIS, oltre le ore di programmazione (primaria), oltre le ore previste per i Consigli di Classe (secondaria))
		4. Coordina il team di classe.		
		5. Coordina il consiglio di classe		
		6. Organizza le prove Invalsi.		
		7. Organizza lo sportello di ascolto.		
C2. Responsabilità nella formazione del personale	15. Svolge efficacemente le funzioni di tutor e di facilitatore per i docenti neoassunti in ruolo, tirocinanti, supplenti	Svolge attività di tutor per		- Programmazione delle attività - Report in itinere - Relazioni finali sugli esiti - Verbali del comitato di valutazione - Relazione sul tirocinio
		1. neoassunti in ruolo		
		2. per studenti universitari in tirocinio		